



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 12794 del 29/04/2026

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana  
*rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it*

Al Comune di Comitini (AG)  
*info@pec.comune.comitini.ag.it*

e p. c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

Al Segretario Generale  
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU in favore della R.F.I. – Lavori per la demolizione e ricostruzione di un attraversamento ferroviario  
.....opera d'arte al km 118+807\*\*\**

- **Lavori per la demolizione e ricostruzione di un tombino ferroviario e la realizzazione di un attraversamento temporaneo a servizio del cantiere su un affluente del Torrente Alongi-Cantarella nell'ambito di "Intervento di demolizione e ricostruzione dell'opera d'arte al km 118+807 ai fini della riclassificazione a C3 della linea PA-AG" ;**
- **Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, con Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari.
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n. RFI.DOIT.PA.ING\A0011\P\2026\0004908 del 31/03/2026, assunta al protocollo di questa Autorità n° 9701 in data 31/03/2026, e successive integrazioni (nota RFI.DOIT.PA.ING\A0011\P\2026\0006308 del 22/04/2026) con le quali la Rete Ferroviaria Italiana , RFI, trasmette il progetto esecutivo, per il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per la demolizione e ricostruzione di un tombino ferroviario e la realizzazione di un attraversamento temporaneo a servizio del cantiere su un affluente del Torrente Alongi-Cantarella nell’ambito di

*“Intervento di demolizione e ricostruzione dell’opera d’arte al km 118+807 ai fini della riclassificazione a C3 della linea PA-AG”;*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati;

CONSIDERATO che:

- *il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell’opera d’arte al km 118+807 e la realizzazione di un attraversamento provvisorio a servizio del cantiere;*
- *l’attraversamento provvisorio è costituito da un tubo armco DN1800 in acciaio con ricoprimento in materiale misto stabilizzato;*
- *l’opera di attraversamento della linea ferroviaria è localizzata alle coordinate geografiche 37°25'16.0"N 13°39'09.0"E riferite al sistema di riferimento globale WGS84;*
- *la soluzione progettuale adottata prevede la demolizione del sistema di sottoattraversamenti idraulici esistenti:*
  - ÷ *attraversamento di monte al di sotto della vecchia strada provinciale;*
  - ÷ *attraversamento ferroviario;*
  - ÷ *attraversamento di valle al di sotto della strada poderale;*
- il nuovo manufatto di attraversamento ferroviario e stradale sarà realizzato in c.a. con sezione scatolare, caratterizzato da una larghezza netta interna di 3.20 m e da un’altezza interna netta variabile tra 1.85m e 2.00m (larghezza interna strutturale 3.20m e altezza interna strutturale 2.10m);*
- *la valutazione delle precipitazioni è stata eseguita utilizzando il metodo TCEV (Two Component Extreme Value), il quale consente di stimare le altezze di pioggia attraverso un processo di regionalizzazione dei dati pluviometrici;*
- *il bacino idrografico ha una superficie di 0,95 km<sup>2</sup>, e il tempo di corrivazione rispetto alla sezione di chiusura risulta pari a 0,42 ore (valutato con la media di diverse formule);*
- *l’analisi è stata condotta tenendo in considerazione gli eventi di piena con il tempo di ritorno di , 10 e 200 anni;*
- *le portate determinate con il metodo razionale assumono i seguenti valori:  $Q_{(T=10)}= 11,50 \text{ m}^3/\text{s}$ ;*  
 *$Q_{(T=200)}= 22,30 \text{ m}^3/\text{s}$ ;*
- *la verifica idraulica del tombino rettangolare di progetto è stata eseguita in condizioni di moto uniforme secondo la formula di Chezy con il coefficiente di scabrezza di Strickler (pari a  $67 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ );*
- *la verifica idraulica del tombino determina un tirante di  $h= 1,24 \text{ m}$  con un franco di 0,60 m nel rispetto delle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018);*
- *la verifica di compatibilità idraulica, per l’attraversamento provvisorio, è stata eseguita considerando la portata  $Q_{(T=10)}= 11,50 \text{ m}^3/\text{s}$ , ai sensi dell’art. 7 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), per opere provvisionali;*
- *la verifica idraulica, è stata condotta in condizioni di moto uniforme secondo la formula di Chezy con il coefficiente di scabrezza di Strickler (pari a  $90 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ );*
- *la posa del tubo del diametro di 1,8 m garantisce il transito della portata di massima piena relativa al tempo di ritorno di 10 anni,  $Q_{(T=10)}= 11,50 \text{ m}^3/\text{s}$ , con un tirante di 1,26 m, pertanto la verifica di compatibilità idraulica dell’opera di attraversamento provvisoria risulta essere soddisfatta ;*
- *le opere in progetto ricadono sulla CTR n. 629160 nel territorio del Comune di Comitini (AG);*

CONSIDERATO che le imposte da bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 01250828980751 e 01250828980762 del 30/03/2026 ) ;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico l’area dove è ubicato l’attraversamento provvisorio rientra nel Bacino idrografico del Fiume Platani (063) e non sono presenti aree soggette a pericolosità geomorfologica/idraulica;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano un tratto di un affluente del Torrente Alongi-Cantarella inserito al n° 110 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di

Agrigento e al n° 90 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

## RILASCIATA

alla R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana, Cod. Fisc. 01585570581, in oggetto meglio specificata,

**“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

**“autorizzazione all'accesso all'alveo” per il corso d'acqua interessato e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

**- al termine dei lavori l'attraversamento provvisorio deve essere rimosso e si devono ripristinare, nel tratto di alveo oggetto di intervento, le condizioni del corso d'acqua originarie, antecedenti all'esecuzione delle opere, con rimozione di tutte le strutture realizzate;**

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- *R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana* si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella

pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Antonio Vita**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**